



OGGETTO: Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica: modifica: emanazione

IL RETTORE

- VISTO il D.R. n. 272 dell'8.04.2020 con il quale è stato approvato ed emanato il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" che integra i Regolamenti degli Organi di Ateneo, delle strutture di ricerca, didattiche e di servizio, di corsi di studio e di qualunque altro consesso collegiale previsto dai regolamenti vigenti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 10.03.2022 n. 25;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.03.2022 n.36;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.12.2022 n. 141 con la quale è stata approvata la modifica all'art.6 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica";
- VISTI gli artt. 32 e 43 dello Statuto d'Ateneo;

DECRETA

- Art. 1 Emanare il Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica come modificato all'art. 6 (all. 1).
- Art. 2 Abrogare il Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con D.R. n. 272 dell'8.04.2020.
- Art. 3 Il Regolamento di cui all'art. 1 entrerà in vigore il giorno dopo la pubblicazione sul sito web di Ateneo e all'Albo ufficiale.

Il presente decreto sarà inviato in comunicazione nelle prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione.

Il Rettore
(Prof. Fabio Pollice)

*A tutte le strutture di Ateneo
Ai Dipartimenti
Alle Ripartizioni
In comunicazione SA e CdA*



**REGOLAMENTO
PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA**

Indice:

- Art. 1 – Oggetto del Regolamento
- Art. 2 – Requisiti per le riunioni telematiche
- Art. 3 – Convocazione e svolgimento delle sedute a distanza
- Art. 4 – Espressione del voto e verbalizzazione delle sedute
- Art. 5 – Norme transitorie e finali
- Art. 6 – Entrata in vigore

**REGOLAMENTO
PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA**

ART. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento, in via telematica (d'ora in poi: a distanza), delle sedute degli Organi di Ateneo, e delle strutture di ricerca, didattiche e di servizio, di corsi di studio, nonché di qualunque altro consesso collegiale previsto dai regolamenti vigenti.
2. Per seduta telematica e riunione in modalità telematica si intendono le riunioni dell'organo collegiale o del consesso nelle quali i componenti partecipano alla seduta a distanza, da un luogo diverso da quello previsto nella convocazione.
3. Per la validità delle sedute, la partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

ART. 2 – Requisiti per le riunioni telematiche

1. Le adunanze devono svolgersi in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:



- la percezione visiva e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
 - l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.
- 2. In via preferenziale, il collegamento è strutturato con la medesima tecnologia utilizzata dall'Ateneo per la teledidattica o con ogni altro strumento tecnologico e/o piattaforma che assicuri:
 - la riservatezza della seduta;
 - il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
 - la visione degli atti della riunione o preventivamente resi disponibili per mezzo di Alfresco (laddove utilizzabile), mail, ecc., ovvero mediante scambio di documenti in corso con l'utilizzo della posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
 - la contemporaneità delle decisioni;
 - la sicurezza dei dati e delle informazioni.
- 3. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, e con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie).

ART. 3 – Convocazione e svolgimento delle sedute a distanza

1. Nell'avviso di convocazione, inviato unicamente per posta elettronica, deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione. Preliminarmente alla trattazione dell'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.
2. L'attestazione delle presenze per ciascun punto di discussione verrà effettuata controllando il numero di accessi al sistema, prima della trattazione del punto medesimo.
3. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulti impossibile o venga interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente impossibilitato a mantenere attivo il collegamento.
4. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta per non più di 30 minuti. Se alla ripresa il numero legale non è raggiunto, il Presidente aggiorna la seduta, annunciando la data e l'ora della seduta successiva, con i punti all'ordine del giorno sui quali non è stato possibile deliberare.
5. In caso di problemi di connessione durante una votazione, il Presidente ripete la votazione; in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dichiara nulla la votazione.

ART. 4 – Espressione del voto e verbalizzazione delle sedute



1. Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto nominativamente per alzata di mano o via chat, secondo le indicazioni del Presidente. Non è ammessa la discussione di punti che prevedono una votazione a scrutinio segreto salvo che non sia possibile garantire la segretezza del voto con strumenti telematici riconosciuti dall'Ateneo e salvo il caso di unanime acclamazione.
2. Oltre a quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento generale di Ateneo e dai regolamenti di funzionamento dei singoli organi/consessi, nel verbale della riunione a distanza deve essere indicato: il luogo in cui si trova il Presidente, da intendersi come sede della riunione, i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza (definita preventivamente in sede di convocazione) e il nominativo del segretario verbalizzante.
3. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.
4. I componenti dell'organo, nel caso di allontanamento temporaneo dalla postazione sono tenuti a disconnettersi per il tempo richiesto, al fine di non risultare presenti nei momenti decisivi, quali la votazione delle delibere.

ART. 5 – Norme transitorie e finali

1. Il presente regolamento integra i Regolamenti di funzionamento degli organi/consessi come indicati all'art. 1.
2. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa rinvio, compatibilmente con le modalità di svolgimento della seduta a distanza, alle disposizioni del Regolamento generale di Ateneo.
3. Al fine di assicurare speditezza dell'azione amministrativa, in occasione della prima convocazione dell'organo, devono – previa definizione delle funzioni delegabili - essere attribuite deleghe al Presidente dell'organo, a condizione che ciò non determini stabile sostituzione in tutte le funzioni dell'organo collegiale.
4. Tutti i provvedimenti adottati nell'esercizio della delega sono tempestivamente comunicati ai componenti dell'organo.

ART. 6 –Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore a far data dalla pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo.